

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-314 del 22/02/2016
Oggetto	Autorizzazione all'esercizio deposito oli minerali sito in Via Zena a Minerbio
Proposta	n. PDET-AMB-2016-301 del 19/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

**R.D. 1741/1933 e succ. - R.D. 1303/1934 – D.P.R. 460/1965 – L.R. 26/2004 –
Autorizzazione alla Ditta STOGIT Spa per la modifica e l'esercizio di uno
stabilimento di stoccaggio di oli minerali situato nel Comune di Minerbio
(Bologna) in via Zena - Località Cà Nova**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Decisione

1. Autorizza la Ditta Stogit Spa, avente sede legale a San Donato Milanese in Via Maastricht n°1, **ad esercire il deposito di oli minerali descritto in narrativa ad uso industriale, per una capacità complessiva di metri cubi 110.2, nell'attuale sito industriale nel Comune di Minerbio in via Zena – Località Cà Nova**, nel rispetto delle prescrizioni già impartite con l'autorizzazione alla modifica rilasciata dalla Provincia di Bologna, con Determinazione Dirigenziale n. 101126 del 3/06/2010, nonché delle seguenti prescrizioni, impartite dagli Enti competenti in sede di collaudo²:

- devono essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D. Lgs. 81/2008;
- la segnaletica di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 deve essere sempre facilmente visibile;
- gli estintori devono essere sottoposti ad interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi;
- devono essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 e ss. mm.ii.;

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Verbale di collaudo P.G. 22665 del 23/02/2015.

2. Da atto che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE ;

3. Dispone altresì che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo;

4. Stabilisce che la comunicazione di autorizzazione del presente provvedimento sia trasmessa all'Agenzia delle Dogane di Bologna, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna e al Comune di Minerbio (Bologna);

5. Rende noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna/Bologna, entro sessanta giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, con decorrenza dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del provvedimento stesso.

Motivazione

In data 30/7/2015 la Legge Regionale n.13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province e Comuni e loro unioni”, ha assegnato, all'articolo 17 comma 1 lettera e), all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia la funzione di rilascio delle autorizzazioni relative ai depositi di oli minerali e GPL di cui all'art. 1, comma 56, della Legge 239/2004 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia), già di competenza della Città metropolitana di Bologna, con decorrenza delle funzioni a far data dal 1/1/2016;

Nel caso di specie, il Prefetto della Provincia di Bologna in data 2 settembre 2002, PG 381/III Div., ha volturato a favore della Stogit Spa il Decreto Prefettizio n.925 del 2 ottobre 1980, intestato a SNAM Spa, di autorizzazione dell'esercizio del deposito sito nel Comune di Minerbio in via Zena – Località Cà Nova;

In data 20 aprile 2010, PG 70993/2010, la Ditta Stogit Spa ha presentato alla Provincia di Bologna istanza di modifica del Decreto Prefettizio n. 381 del 2 settembre 2002 di

autorizzazione all'esercizio del deposito di oli minerali situato nel comune di Minerbio in località Cà Nova;

In data 3 giugno 2010 la Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Bologna, con Determinazione dirigenziale P.G. n.101126/2010, ha autorizzato la ditta Stogit Spa alla modifica del deposito di oli minerali ad uso industriale nel Comune di Minerbio in via Zena – Località Cà Nova, con capacità complessiva di 110.2 metri cubi, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia delle Dogane di Bologna e del Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna, con obbligo di collaudo impiantistico a norma della L. n. 460/1965:

In conformità a quanto disposto nel predetto atto autorizzativo, il titolare-gestore dell'impianto, ha richiesto un sopralluogo per collaudo di quanto autorizzato. Pertanto la Commissione, composta da un esponente della Provincia di Bologna, dell'Agenzia delle Dogane di Bologna e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco si è riunita in data 26 ottobre 2010 presso lo stabilimento produttivo di Stogit Spa e in data 16 novembre 2010 presso la Sede della Provincia in via S. Felice n.25 e ha richiesto alla Società ulteriori integrazioni, come da verbale P.G. 184623/2010 e da comunicazione della Provincia di Bologna del 16 novembre 2010, P.G. 184626/2010;

In data 29 marzo 2011, la Ditta Stogit Spa trasmetteva la comunicazione richiesta e il Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna in data 16 giugno 2011, P.G. 115609/2011, richiedeva ulteriori integrazioni in merito a quanto prescritto dagli articoli 64, 66 e 67 del Decreto 31 luglio 1934, e in data 1 giugno 2012, P.G. 88653/2012, richiedeva il rispetto di quanto stabilito dall'articolo 7 del DPR 151/2011;

In data 16 gennaio 2014, P.G. 4174/2014, il titolare-gestore dell'impianto comunicava che i lavori richiesti dal Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna erano terminati e richiedeva un ulteriore sopralluogo per collaudo di quanto autorizzato e prescritto;

Pertanto, il giorno 18/02/2015 presso lo stabilimento produttivo di Stogit Spa, si è riunita la Commissione composta da un esponente della Città metropolitana di Bologna, dell'Agenzia delle Dogane di Bologna e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che ha formalizzato l'esito positivo delle operazioni di collaudo, ossia la conformità di quanto realizzato con quanto già autorizzato, pur vincolandolo al rispetto delle prescrizioni richiamate al punto n. 1 del dispositivo, come da verbale P.G. 22665/2015;

In data 7 aprile 2015 la Ditta Stogit ha ottemperato a quanto richiesto in Sede di collaudo, comunicando di avere presentato all'Ufficio delle Dogane la denuncia di modifica del deposito per l'aggiornamento della licenza prevista dall'art.25 del T.U. Accise (P.G. 45003/2015), e trasmettendo i certificati di tenuta a pressione dei serbatoi V3 e V 15 (P.G. 45006/2015);

Dalla documentazione presentata ed allegata all'istanza non emerge alcuna modifica della composizione del deposito già autorizzato in via provvisoria e così costituita:

- n.1 serbatoio metallico interrato, di capacità nominale 21.4 mc, adibito a olio lubrificante;
- n.1 serbatoio metallico interrato, di capacità nominale 23.6 mc, adibito a olio lubrificante;
- n.1 serbatoio metallico interrato, di capacità nominale 21.0 mc, adibito a gasolio;
- n.1 serbatoio metallico fuori terra, di capacità nominale 5.0 mc, adibito a gasolio;
- n.1 serbatoio metallico fuori terra, di capacità nominale 0.5 mc, adibito a gasolio;
- n.1 serbatoio metallico fuori terra, di capacità nominale 0.1 mc, adibito a gasolio;
- n.1 serbatoio metallico fuori terra, di capacità nominale 1.2 mc, adibito a gasolio;
- n.1 serbatoio metallico fuori terra, di capacità nominale 1.2 mc, adibito a gasolio;
- n.1 serbatoio metallico fuori terra, di capacità nominale 36 mc, adibito a gasolina (olio greggio);
- fusti e taniche varie adibite a olio da taglio/oli lubrificanti, per una capacità totale di 0,2 mc;

per un totale complessivo di **mc 110,2**;

Esaminata con esito favorevole la documentazione necessaria all'istruttoria tecnica, si rilascia col presente atto l'autorizzazione definitiva all'esercizio dello stoccaggio di oli, vincolando il gestore al rispetto tassativo delle condizioni esplicitate nella Determinazione di autorizzazione all'esercizio provvisorio nonché di quelle specificamente dettate in sede di collaudo.

La presente autorizzazione si intende rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti.

Si dispone la trasmissione a tutti i soggetti/Enti interessati e la pubblicazione nel Sito Web di ARPAE per garanzia di pubblicità e trasparenza.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna

Ing. Gianpaolo Soverini

(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.